

NEL 1961 la prima edizione

LA PROSSIMA sarà un'edizione in cui la Sagra del marrone raggiungerà il mezzo secolo di vita. La sua prima edizione era infatti tutt'altra cosa rispetto a quelle che tutti siamo abituati a vedere da una manciata di anni a questa parte: nessuno stand per le vie del paese, diversa la location, la partecipazione ristretta agli abitanti di Villar; con il 1961 nasceva già la mostra dei marroni a cui partecipavano i produttori locali e la conseguente gara del peso, tradizione ancora in uso e già in scaletta anche per la 50ª edizione della Sagra. A spiegare le differenze tra ieri e l'oggi il sindaco in carica nel '61, anno che ha segnato la nascita ufficiale della festa del marrone a Villar, Ugo Rumiano, classe 1924. «La prima edizione fu organizzata soltanto dalla Pro loco, che ha avuto la brillante idea di creare un evento ad hoc per valorizzare il marrone e farlo affermare come frutto pregiato».

Nulla in confronto alla manifestazioni degli ultimi anni, solo un abbozzo, andatosi a delineare con il passare del tempo. «Per le prime edizioni la Sagra si svolse nell'area dei campi da bocce, in via Roma, dove attualmente c'è la sede dell'associazione Anziani e Pensionati - ci racconta, facendo spazio tra i ricordi dell'allora primo cittadino Rumiano - si trattava di una semplice mostra che si consumava nella giornata di domenica, a cui partecipavano gran parte dei proprietari di castagni del



Ugo Rumiano
sindaco nell'anno 1961

Villar che potevano esibire il meglio del loro raccolto, arricchendolo con composizioni e decorazioni a tema, al termine della quale avvenivano le premiazioni per il miglior peso, come capita ancora adesso».

Anche l'affluenza di persone era tutt'altra cosa rispetto ad oggi. «Non c'era la pubblicità al tempo; quindi veniva solo chi lo sapeva - spiega Rumiano - in buona parte era gente del paese». L'edizione del 1961 aveva avuto dei precedenti, che però, in tempo di guerra non avevano avuto la continuità e la celebrità ottenuta invece fino ad oggi «la vera origine della festa del marrone risale al 1939, prima della Seconda guerra mondiale - continua Rumiano - anno in cui fu già organizzata dal comune una mostra, da parte dell'allora podestà Virginio Bosco che era anche maestro delle bande musicali di Villar e Bussoleto, presso il palazzo Rumiano in via Roma, che mi ricordo fu un vero e proprio successo, ci fu infatti un grande afflusso di gente e di autorità, considero sia stata la prima grande manifestazione di prodotti locali verificatasi in paese».

Nel 1961, con la nascita della Pro loco, la situazione è stata ripresa in mano dall'associazione che, nel corso degli anni, ha provveduto a farla diventare una manifestazione a cui aderiscono ogni edizione migliaia di persone da tutta la Valle e non solo.

C.R.

